

Cronisti in classe QN LA NAZIONE 2023



LA REDAZIONE

Cronisti in classe Tutti i protagonisti

La pagina è stata realizzata dagli studenti della classe 3D della scuola «Filippo Mazzei» di Poggio a Caiano.

Questi i nomi dei cronisti in classe: Giulia Anselmi, Christian Arrighini, Shabnam Baldini, Thomas Basso, Giulia Bessi, Dario Cillo, Ginevra Desii, Matilde Faloci, Emma Giordano, Alessandro Gradi, Massimiliano Grassi, Francesco Iura, Chiara Marzaro, Leandro Mati, Dario Monni, Gabriele Nuti, Viola Pieraccini, Clarissa Piras, Flavia Raugei, Aurora Riccio, Giacomo Rosini, Andrea Rossi, Diego Solaini, Antonio Suella. La coordinatrice-docente tutor che segue i ragazzi nella realizzazione delle pagine per il campionato di giornalismo è la professoressa Tiziana Mottola, il dirigente scolastico è il professor Alessandro Lattanzi.

Classe III D della scuola media Filippo Mazzei

Negozi addio, schizza l'e-commerce

Sempre più italiani scelgono di fare acquisti sulle piattaforme digitali. E spopola il settore dell'usato

Oggi puoi scegliere un capo di abbigliamento, il tuo profumo preferito, l'elettrodomestico di cui hai bisogno o qualsiasi altro oggetto o servizio senza fare un passo. In effetti, perché scomodarsi ad uscire di casa quando è possibile fare compere seduti tranquillamente sul divano?

Se poi vuoi vendere abiti o oggetti che non usi più, puoi farlo scattando una foto e caricandola su una piattaforma digitale! Il commercio elettronico o e-commerce, è sempre più al centro delle nostre vite e sta cambiando il modo di acquistare e vendere; inoltre la pandemia, obbligandoci a rimanere in casa, ha dato una grande spinta a questo fenomeno già in forte ascesa. A partire dagli anni '90 i siti che permettono l'acquisto in rete si sono moltiplicati; oggi i preferiti sono Amazon, eBay, Wallapop, Vinted, Shein e Zalando,

Le vendite sul web sono più sostenibili: producono il 43% di gas in meno per ogni prodotto



LA VIGNETTA Gioie e dolori per i consumatori che si affidano alla rete

che offrono una vasta scelta di prodotti a buon prezzo; oltre a risparmiare, il cliente ha la possibilità di confrontare più offerte, di poter acquistare in qualsiasi orario e ricevere il prodotto direttamente a casa. Per le aziende, i costi di un sito sono inferiori rispetto a quelli di un negozio tradizionale. Inoltre, secondo re-

centi studi, il commercio online è più sostenibile di quello tradizionale perché produce il 43% di gas a effetto serra in meno per ogni prodotto acquistato rispetto alla spesa in un punto vendita.

Non mancano però le controindicazioni: il cliente non entra mai in relazione con una perso-

na che lo consiglia e lo guida nell'acquisto, non può verificare la qualità dei prodotti, di cui vede solo un'immagine e un elenco di dati e, elemento da non sottovalutare, può essere truffato; questo pericolo, però, può essere evitato comprando sui siti più noti e riconosciuti come sicuri dalle recensioni dei clienti. Lo sviluppo del commercio digitale ha portato anche all'aumento dei lavoratori che consegnano le merci, i corrieri, che prelevano i pacchi dai centri di smistamento e li portano all'indirizzo che abbiamo indicato al momento dell'acquisto. Queste persone lavorano anche 12 ore al giorno facendo un numero enorme di consegne con ritmi di lavoro stressanti. In particolare i riders, che si spostano in motorino o in bicicletta per consegnare soprattutto generi alimentari, sono spesso vittime di incidenti mentre lavorano. Per concludere, l'e-commerce continuerà a diffondersi perché, se usato con attenzione, offre molti vantaggi e opportunità di lavoro, ma dobbiamo fermare chi non rispetta le regole o si approfitta di chi ha bisogno di lavorare!

L'inchiesta sul territorio

«Nelle botteghe troverete consigli e affidabilità» Il parere dei commercianti che resistono alla crisi

Dalla pelletteria all'edicola i punti di forza per comprare sotto casa e la concorrenza della grande distribuzione

Cosa pensano i negozianti di Poggio a Caiano del dilagare dell'e-commerce? Ne abbiamo intervistati alcuni. La prima è Roberta Cecchi, che gestisce i negozi di abbigliamento Mimi Muà e City Bag in via Garibaldi e ci riferisce che questo non la spaventa: lei punta sul rapporto diretto con il cliente e l'attenzione alle sue esigenze. Lo stesso vale per la profumeria «La perla parfum&beauty»: l'im-

portante è prendersi cura di chi da sempre si affida ai loro consigli e non è abituato al commercio digitale. Molte persone, infatti, scelgono ancora la vendita assistita, che richiede anni di esperienza e studio, per darti ciò che in un negozio online non troverai mai: consigli personalizzati, gentilezza, affidabilità. La stessa opinione viene espressa dalla proprietaria dell'Erboristeria Medicea, per cui la vendita diretta rimane insostituibile. Diversa è la situazione del chiosco-edicola di via Garibaldi: Franca Giovagnini ci dice che delle tre che c'erano a Poggio, la sua è rimasta l'unica. «Noi siamo l'ultima ruota del carro -



spiega Franca Giovagnini - penalizzati dai giornali online e dal mercato libero, che permette ai supermercati di vendere gli stessi articoli».

La sua edicola va avanti grazie a chi continua a comprare giornali, figurine o giocattoli.

Focus

Truffe on line Ecco come non rischiare

Diffidare dei prezzi bassi
Non fornire mai i dati della carta di credito e verificare le recensioni

Gli acquisti sul web vanno fatti con prudenza. Infatti, al contrario di ciò che si può immaginare, le truffe online sono un fenomeno in crescita, che ha registrato un incremento del 20% rispetto alle stime del 2022. Gli esempi sono molti: uno per tutti eBay, una delle app di maggior successo per la compravendita online di oggetti nuovi o

usati, dove chiunque può crearsi un profilo come venditore; prima di acquistare, quindi, è meglio scorrere la pagina delle recensioni per capire se è affidabile e non imbattersi in un imbrogliatore. Ma come fare ad individuare i truffatori? Di solito questi furbetti non hanno un profilo completo di biografia e foto e non mostrano chiaramente i prodotti che mettono in vendita. Come tutelarsi dalle truffe online? E' consigliabile utilizzare metodi di pagamento sicuri, acquistare attraverso siti affidabili, non fidarsi di prezzi troppo bassi e non fornire i dati personali e della carta di credito. Per essere ancora più sicuri, verificare l'affidabilità del venditore, contattandolo direttamente. Insomma, bisogna stare in allerta con gli acquisti online, perché il rischio di truffa è sempre dietro l'angolo.